

CRAVA franco-grossolana, fase tipica CRA1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Pianura terrazzata ondulata, compresa tra i 340 ed i 390 m s.l.m., formata dall'erosione del fiume Pesio sulla pianura principale. L'erosione ha inciso i depositi marnosi del Terziario Piemontese, su cui sono stati depositati materiali alluvionali sabbiosi e ghiaiosi, di spessore variabile da 50 cm a 3 metri. L'uso del suolo è prevalentemente agrario con una netta prevalenza della praticoltura da foraggio.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suolo profondo con limitazioni all'approfondimento degli apparati radicali derivanti dalla carenza di ossigeno, provocata dalla presenza di strati impermeabili a profondità limitata. Una falda sospesa è presente a profondità comprese tra 1 e 3 metri.

Profilo: Topsoil a tessitura franco-sabbiosa, colore bruno o bruno grigiastro, reazione subacida e scheletro da assente a scarso; subsoil di colore variegato (grigio e rossastro), tessitura franco-sabbiosa, reazione subacida o neutra e scheletro presente solo in alcune situazioni. Il substrato marnoso sul quale il Pesio ha deposto i materiali alluvionali è posto entro i 3 metri di profondità.

Classificazione Soil Taxonomy: Fluvaquentic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PEVE0137

Localizzazione: MAGLIANO ALPI

Pendenza: 2°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Colture foraggiere permanenti

Litologia: Ghiaie (75-20 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 30 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura granulare media di grado debole; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte BC : 30 - 50 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno (10YR 4/3); tessitura franco sabbiosa; scheletro 5 % , di forma subarrotondata; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Cg : 50 - 80 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tipo colore variegato; screziature 20 % , con dimensioni medie di 3 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno grigiastro scuro (10YR 4/2), secondarie di colore bruno scuro (7,5YR 3/3); tessitura franco sabbiosa; scheletro 15 % , di forma subarrotondata; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico, orizzonte cambico non sempre ben riconoscibile.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ap-BC-Cg. I segni di idromorfia possono essere presenti già nell'orizzonte BC.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

La presenza di idromorfia e quindi la carenza di ossigeno limita la possibilità di approfondimento degli apparati radicali.

Disponibilità di ossigeno

Imperfetta

La presenza di uno strato impermeabile rallenta fortemente lo smaltimento delle acque e quindi riduce la quantità d'aria all'interno dei pori.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

165 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Moderata dal punto di vista chimico; limitata ulteriormente dalle condizioni di idromorfia.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Medio

Percorribilità

Moderata

Dopo le precipitazioni elevato è il rischio di perdita della trazione

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

La presenza di uno strato impermeabile ad una profondità compresa fra 40 ed 80 cm facilita il ruscellamento delle acque meteoriche e degli inquinanti.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse w1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Cenni sulla gestione di suoli:

Terre con buon'attitudine foraggiera, che consentono discrete produzioni. Consigliabile è l'arboricoltura da legno con specie che si adattano alle condizioni pedologiche. Non vi sono particolari controindicazioni alla praticoltura ed all'arboricoltura da legno. Altre colture non consentono di conciliare produzione ed ecocompatibilità.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato